



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA L.R. SACRO CUORE

AL1M00400B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA L.R. SACRO CUORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **00** del **18/10/2020** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:
2022/23*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 45** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 48** Attività previste in relazione al PNSD
- 50** Valutazione degli apprendimenti
- 59** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 64** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 70** Aspetti generali
- 71** Modello organizzativo

- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 79** Reti e Convenzioni attivate
- 80** Piano di formazione del personale docente
- 83** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO TERRITORIALE

Il contesto territoriale in cui opera l'Istituto è Casale Monferrato, baricentro per una serie di Comuni minori che ad esso fanno riferimento (il c.d. Monferrato casalese). Questi borghi sono stati teatro di complesse vicende politiche e militari le cui tracce sono in parte ancora oggi evidenti, nell' edilizia rurale, nella fitta rete di castelli connessi a vista e poi con le numerosissime Chiese. Entrambe presenze importanti che, sui crinali, disegnano, a distanza, il paesaggio con lontani volumi massicci, torri e campanili.

Quella che storicamente è stata la capitale del Monferrato, sede della corte dei Paleologi - e per questo ottimamente inserita nelle reti lunghe culturali e politiche dell'epoca - è oggi un centro di servizi a cui fa ancora riferimento il territorio circostante e in cui sono insediate eccellenze produttive che, di nuovo, inseriscono la Città e il territorio nelle moderne reti internazionali della produzione e dei servizi sia alle imprese che alle persone.

Casale stessa è una delle porte del nuovo Sito UNESCO "Paesaggi vitivinici di Langhe, Roero e Monferrato" ed è per questo chiamata a giocare un ruolo di portabandiera di valori ispirati a qualità, tradizione e tipicità.

Casale Monferrato è capace di far convivere e dialogare, nella sua lunga storia, prima di capitale del piccolo stato del Monferrato, poi di importante centro agricolo e infine di polo industriale e operaio, culture diverse che hanno rappresentato negli anni il punto di forza della sua realtà economica. L'industria casalese ha tuttavia risentito della crisi economica internazionale che ha avuto conseguenze anche nel nostro Paese, con il conseguente trasferimento di famiglie che hanno lasciato il territorio monferrino per cercare nuove opportunità lavorative.

La città è stata inoltre protagonista di un percorso di potenziamento delle strutture civili e culturali con l'apertura della Biblioteca Civica, del Museo Civico, del Palazzetto dello Sport ed ha al contempo avviato la necessaria bonifica dall' amianto che rappresenta una vera piaga



nella storia epidemiologica di Casale Monferrato e del territorio.

Da un punto di vista sociale, anche il territorio Casalese è esposto alla generale fase di calo demografico che sembra destinata a proseguire.

Nel complesso territoriale, comunque, le dinamiche demografiche sono meno accentuate, con spostamenti da alcuni centri più grandi verso i comuni di piccola dimensione limitrofi, che assumono la funzione di quartieri residenziali.

Il territorio è caratterizzato dalla prevalenza di popolazione anziana (la media è superiore a quella regionale) e con un saldo demografico negativo, nonostante il costante aumento del numero di immigrati.

Casale Monferrato è comunque il cuore dell'omonimo sistema locale del lavoro, è meta di pendolarismo locale e sede di numerosi servizi (commercio, sport, sanità, cultura, ecc.).

La vita economica si basa soprattutto su una struttura di piccole e medie imprese che operano in connessione al settore agricolo e vitivinicolo e ad aziende leader in campo cementizio e meccanico e nel settore del freddo. Il trend generale di crisi si rileva anche in questo campo, con i settori del manifatturiero che affrontano una significativa fase di ristrutturazione e la chiusura di una importante industria meccanica operante nel settore della grafica e della cartotecnica.

Si assiste a molteplici iniziative per il rilancio del territorio, soprattutto in connessione ad una vocazione turistica tutta da valorizzare, con particolare attenzione al patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico.

I tassi di occupazione totale e della popolazione femminile sono al di sopra delle medie nazionali, con conseguente domanda di servizi legati all' infanzia, alla scuola e al tempo libero da parte delle famiglie.

Il sistema scolastico rispecchia queste dinamiche economiche, evidenziando una netta diminuzione del reddito e della ricchezza delle famiglie, nonché un forte calo demografico con contrazione del numero delle classi e degli organici delle scuole.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA L.R. SACRO CUORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AL1M00400B
Indirizzo	V.LE OTTAVIO MARCHINO 131 CASALE MONFERRATO CASALE MONFERRATO 15033 CASALE MONFERRATO
Telefono	0142461586
Email	segreteria@sacrocuorecasale.com
Pec	SACROCUORE@PEC.SACROCUORECASALE.COM
Sito WEB	www.sacrocuorecasale.com
Numero Classi	3
Totale Alunni	48

Plessi

SCUOLA INFANZIA PARITARIA SACRO CUORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AL1A01400V
Indirizzo	VIALE OTTAVIO MARCHINO 131 CASALE MONFERRATO Casale Monferrato 15033 CASALE MONFERRATO



SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA "MARGHERITA BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AL1E004006
Indirizzo	VIALE OTTAVIO MARCHINO N.131 CASALE MONFERRATO CASALE MONFERRATO 15033 CASALE MONFERRATO
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

Approfondimento

L' ISTITUTO SACRO CUORE

L'Istituto "Sacro Cuore", fedele alla Mission Salesiana, si presenta con un'offerta scolastica che, all'interno della visione antropologica cristiana della vita, mira ad offrire ai ragazzi e alle loro famiglie un'offerta di servizi didattici concentrata sull' obiettivo di conoscenza e crescita della propria persona, di costruzione delle capacità critiche lungo un percorso unitario che va da 1 a 14 anni.

L'offerta dei servizi didattici, curricolari ed extra, vuole potenziare l'uso fluido della lingua inglese arrivando a certificazioni di livello B1, il rafforzamento delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza e l'introduzione in discipline culturali e sportive con la collaborazione di enti e organizzazioni presenti sul territorio.

Dalla sua fondazione nel 1893, l'Istituto, che si connota per la sua identità di Scuola Cattolica Salesiana (unica nella Diocesi), è sempre stato attento alle esigenze delle nuove generazioni.

L'attuale ubicazione dell'Istituto "Sacro Cuore" è in Viale Ottavio Marchino 131, lungo una direttrice di accesso al centro cittadino. L'edificio presenta un aspetto accogliente e funzionalmente adeguato: gli



alunni beneficiano di ampi e luminosi locali, a loro disposizione dal primo mattino e sono debitamente assistiti e guidati nelle attività giornaliere.

L'Istituto ha saputo rinnovarsi continuamente nella sede, nelle strutture, nell' ordinamento scolastico, nella prestazione di servizi, nelle esperienze educative e nell' organizzazione ricreativo - sportivo - culturale; ha così soddisfatto un bacino di utenza non solo cittadino e provinciale, ma anche di altre province. La Scuola accoglie infatti circa 260 alunni, di cui poco meno della metà residenti in Comuni limitrofi, perlopiù ricompresi nel Sistema Locale del Lavoro di Casale Monferrato.

La pluralità degli ordini copre l'iter educativo, con il Micronido, la Sezione Sperimentale "Primavera ", la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Secondaria di I grado Internazionale, con docente madre lingua inglese.

L'offerta formativa è coerente con i caratteri identitari locali e privilegia i contatti con le eccellenze del territorio del Monferrato di cui Casale rappresenta un polo attrattivo sia per la disponibilità di servizi, sia per le numerose proposte in ambito culturale e sportivo. Grande attenzione è riservata al mondo della scuola anche attraverso iniziative e progetti che vedono coinvolti gli Istituti scolastici cittadini.

L'Istituto collabora con le Scuole del territorio e aderisce alle iniziative in campo formativo organizzate dalla Città di Casale Monferrato, nonché dalle varie Associazioni locali.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

I ragazzi e i giovani che scelgono la nostra scuola presentano situazioni ed esigenze molto diversificate. Provengono dalle varie zone di Casale Monferrato e dintorni, sono di varia estrazione sociale. Si inseriscono nella nostra scuola anche alunni portatori di culture, lingue, usanze diverse.

Analisi dei bisogni

L'esperienza di riflessione e di condivisione, realizzata in questi ultimi anni, ha consentito di prendere coscienza della tendenza che motiva le famiglie alla scelta di questa scuola. I genitori richiedono di iscrivere i figli per:

- la garanzia di serietà;
- la qualità di insegnamento ottenuta tramite l'innovazione didattica, il consolidamento di contenuti avanzati e acquisizione del metodo di studio;



- aiutare gli allievi a divenire capaci di assumersi le proprie responsabilità, a dialogare in modo rispettoso con compagni ed adulti, ad analizzare criticamente la realtà;
- l'esperienza di dialogo e di continuità con i principi vissuti in famiglia
- l'approfondimento dei valori e delle competenze di cittadinanza;
- l'offerta di un insegnamento culturale svolto in chiave cattolica;
- l'ambiente permeato di serenità e di gioia dove, valorizzando il bene presente in ognuno, si educa la persona alla positività della vita e dove l'amicizia costituisce la base del rapporto educativo;
- lo stile operativo di dialogo e collaborazione tra le famiglie e la comunità educante.

L'Istituto fonda la sua azione educativa sul metodo preventivo di Don Bosco: pone al centro i giovani con le loro domande ed è finalizzato alla crescita globale dei giovani come persone, orientandoli nelle scelte di vita e di lavoro. Il percorso 1-14, con il potenziamento della lingua inglese e l'insegnamento della seconda lingua, mira a fornire un vantaggio competitivo che faciliti il percorso scolastico successivo.

Gli alunni richiedono di:

- essere i protagonisti dell'azione educativa;
- trovare un posto sereno e tranquillo per trascorrere le loro giornate;
- avere possibilità di dialogo con i docenti, adulti impegnati e seri nella loro professionalità;
- imparare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza;
- imparare a cogliere gli aspetti essenziali dei problemi;
- acquisire i saperi necessari per comprendere l'attuale condizione dell'uomo;
- poter svolgere attività pomeridiane extra-scolastiche e ricreative finalizzate ai loro interessi ed alla loro crescita di persone.

L'Istituto svolge perciò un servizio di istruzione, di formazione e di educazione.

Il nostro Istituto, nella sua offerta formativa, fa riferimento al diritto inviolabile dell'alunno a ricevere



un'educazione, un'istruzione e formazione adeguate secondo il dettato della Legge Delega n. 53 del 28 marzo 2003:

"favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori".

Il nostro Istituto è:

Scuola, cioè luogo di formazione integrale della persona attraverso l'assimilazione critica e sistematica dei fondamenti della cultura, intesa non solo come sapere, ma anche come potenziamento dei valori della civiltà e della convivenza.

Scuola Cattolica, perché fa riferimento alla concezione cristiana della realtà e tende alla formazione integrale della personalità degli alunni, rimanendo aperta al pluralismo culturale e religioso ed è disponibile al confronto e alla collaborazione con altre realtà.

Scuola Cattolica Salesiana, perché propone ed attua lo stile educativo, basato sul "Sistema Preventivo", di San Giovanni Bosco e Santa Maria Domenica Mazzarello.

Internazionale, perché propone il raggiungimento di solide competenze comunicative in lingua inglese e spagnola, ottenute tramite il potenziamento delle ore di insegnamento, lo studio di materie curricolari in lingua, la presenza di insegnanti madrelingua e le esperienze di scambio internazionale.

Linee metodologiche



La scuola abbraccia modelli didattici differenti, mirati a esaltare le potenzialità degli studenti, coltivarne le competenze disciplinari e trasversali, favorire lo sviluppo armonico dell'individuo e per fare ciò si ispira a diversi principi educativi oltre a quello salesiano.

Nel progetto 1-14, alcune delle linee metodologiche utilizzate includono:

- Apprendimento esperienziale basato sull'osservazione e il rapporto diretto con l'oggetto
- Phenomena based learning
- Outdoor education
- Lavori di gruppo
- Presentazioni individuali
- Drammatizzazione
- Gamification
- Stimolazione del pensiero laterale
- Pratiche di riflessione e dibattito, per favorire lo sviluppo del pensiero critico
- Modalità di verifica atte a stimolare la rielaborazione dei contenuti e a presentarli criticamente

Stile educativo

Lo stile educativo salesiano si fonda su alcune scelte fondamentali che:

- a) mirano ad attuare il criterio base della preventività in un'atmosfera familiare che prevede una relazione educativa tra giovani e adulti;
- b) privilegiano l'assistenza, intesa come presenza continua, costante e partecipe della vita dei giovani;
- c) considerano come criteri fondanti nel rapporto educativo la ragione, la religione e l'amorevolezza.



L' istituto "Sacro Cuore":

promuove la formazione umana integrale dei giovani attraverso la cultura, permette ai docenti, agli allievi, ai genitori di riscoprire o ricostruire insieme i valori che si ritengono fondamentali per l'uomo quali: il rispetto alla vita; la creatività e autonomia di pensiero; solidarietà e giustizia; dimensione religiosa; libertà civile, sociale, politica e religiosa.

richiede alle famiglie e ai giovani :

- l'accettazione del progetto educativo, nel rispetto delle diverse posizioni culturali, sociali, ideologiche e religiose,
- la concreta collaborazione, evitando ogni forma di delega,
- offre e richiede serietà in ogni iniziativa scolastica per favorire la crescita armonica e responsabile dei giovani e il loro inserimento positivo nella società,

anima i valori autentici della cultura umana, mediante il messaggio cristiano, offerto come ideale di vita, al fine di formare personalità forti e responsabili, capaci di scelte libere e giuste

si sforza di testimoniare l'integrazione fede - vita e fede - cultura

favorisce e stimola l'incontro e la conoscenza delle varie realtà che costituiscono il nostro tessuto sociale ed ecclesiale.

Ambiti d'azione

L'azione didattico-educativa del nostro Istituto prevede la formazione globale dell'alunno, in un'ottica di continuità tra i diversi gradi di scolarità, evitando la segmentazione del processo formativo che determinerebbe una frantumazione dello sviluppo delle diverse dimensioni della personalità.

A tal fine tutti i tipi di scuola, pur mantenendo la specificità della loro azione, sono coinvolti nella



realizzazione del comune progetto educativo che è volto alla costruzione del curricolo verticale, che si concretizza – oltre che nella progettazione e programmazione condivisa in sede di Collegio Docenti Plenario - anche in svariate iniziative comuni che accompagnano gli allievi nel loro cammino formativo. Solo a livello di esempio si possono citare: l'attività multimediale, l'attività motoria, lo studio delle lingue comunitarie (con particolare attenzione al potenziamento della lingua inglese) e la partecipazione comune a momenti significativi della comunità educante.

Sempre in coerenza col carisma salesiano, che sottolinea la centralità della persona, l'Istituto pone al centro della sua attività l'alunno, ne esalta l'unicità, l'accoglie e l'integra promuovendone anche la socialità. Particolare attenzione è data a chi è svantaggiato, nella prospettiva di una pedagogia attenta alla diversità e ai bisogni educativi di ogni alunno. Infine, per aiutare l'inserimento degli alunni nel contesto europeo e, in genere, internazionale si dà particolare importanza all'insegnamento della lingua inglese con docenti madrelingua dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, si propongono attività mirate (corsi di potenziamento, summer english e vacanze studio all'estero) per favorire l'acquisizione di fluidità orale e sicurezza espressiva.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori PC e Tablet presenti nelle biblioteche	36 10 1

Approfondimento

La dotazione informatica è di ultima generazione, con l'utilizzo di schermi responsivi 8k e la dotazione di un'aula informatica itinerante che permette l'utilizzo da parte di più classi degli strumenti informatici, oltre alla possibilità di utilizzare gli stessi in diversi contesti d'apprendimento quali l'esterno.

La Biblioteca di Istituto è aperta al prestito interno e ampiamente utilizzata dagli alunni, grazie alla collaborazione del corpo docente. Il patrimonio librario è notevole, sia per i materiali di ricerca che per le letture, disponibili in lingua italiana e inglese.

In questa sede si tengono letture animate a cura di esperti, letture in lingua straniera e laboratori di rielaborazione del testo.



Risorse professionali

Docenti	23
---------	----

Personale ATA	2
---------------	---





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In virtù dei numerosi obiettivi contenuti nella legge 107/2015 e successive modificazioni, la nostra istituzione scolastica individua le seguenti priorità tenendo conto delle precipue esigenze formative:

- Valorizzazione delle competenze linguistiche sia in Lingua Madre sia in Inglese con l'intervento di docente madrelingua inglese e utilizzo della metodologia CLIL
- Certificazioni, nelle Scuola Primaria, STARTERS (preA1) , MOVERS (A1), e nella Scuola Secondaria, KET (A2) e PET (B1)
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- **Geostoria** Miglioramento della messa in prospettiva del passato, introducendo nella Storia una dimensione geografica forte, per studiare l'origine e l'evoluzione della geografia, delle esplorazioni e dei metodi di organizzazione del territorio, oltreché della storia ad essa connessa, con proposta di attività nell'ambito di un Laboratorio di Geostoria
- Potenziamento di matematica
- Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte
- Progetti di sensibilizzazione verso problematiche sociali in collaborazione con Associazioni di volontariato del territorio (Caritas, San Vincenzo)
- Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
- Potenziamento delle discipline motorie
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (linguistico, scientifico, informatico)
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Definizione di un sistema di orientamento: Stage formativi in Istituto superiori del territorio, Visite in Istituti Superiori curate dai docenti , Incontri con genitori ed esperti
- Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

Con l'espressione violenza di genere si indicano tutte quelle forme di violenza da quella psicologica e fisica a quella sessuale, dagli atti persecutori del cosiddetto stalking allo stupro, fino al femminicidio, che riguardano un vasto numero di persone discriminate in base al sesso.

L'obiettivo centrale è quello di aiutare i giovani ad accettare e rispettare le diversità complementari tra i due sessi ed a riconoscere una utilità nel poter usufruire delle differenti competenze ed attitudini.



Il nostro Istituto affronta queste tematiche attraverso la collaborazione con Enti territoriali preposti.

In accordo con l'ASL territoriale sono attivi percorsi progettuali relativi alle seguenti tematiche:

- violenza sulle donne
- pari opportunità di genere
- pari opportunità

PRIORITA' E TRAGUARDI

1. RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nella lingua madre, ridurre gli insuccessi in particolar modo nelle lingue straniere e in matematica

Traguardi

Padronanza della Lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, tale da esprimere le proprie idee e tale da consentire di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Capacità di espressione a livello pre-intermedio in Lingua inglese tale da affrontare una comunicazione efficace in Inglese e in una seconda lingua europea.

Possedere un pensiero razionale tale da consentire di affrontare problemi e situazioni, muovendosi con sicurezza nel calcolo e nella rappresentazione dei dati per ricavarne misure e risolvere problemi e sapendo spiegare il procedimento seguito.

2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Priorità



Migliorare i risultati in Italiano, in Inglese e soprattutto in Matematica

Traguardi

Consolidare le competenze e, di conseguenza, i risultati di Italiano, Inglese, Matematica mantenendoli al di sopra di tutte le medie di confronto.

3. RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Rafforzamento delle competenze in uscita attraverso la strutturazione di percorsi di potenziamento delle competenze trasversali.

Necessità di seguire concretamente il percorso dei singoli studenti nei due anni successivi all'iscrizione al percorso di studi superiori.

Traguardi

Possedere solide capacità trasversali e di Educazione Civica.

Acquisire la fiducia dei genitori, contribuire a costruire, con la famiglia, il progetto di vita dello studente, riducendo la percentuale degli studenti che non seguono il consiglio orientativo.

Raccogliere i dati riferiti alle valutazioni in uscita, presso gli Istituti Superiori di iscrizione degli studenti, nei due anni successivi alla conclusione del 1° ciclo di istruzione.

4. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere maggiori competenze trasversali, imprenditoriali, civiche e sociali, ritenute indispensabili "per assicurarsi resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Tali strumenti consentono di applicare ciò che si è appreso per avere maggior autonomia e consapevolezza. Padroneggiare l' Inglese per scopi comunicativi.

Garantire l' acquisizione di competenze utili ai diversi saperi.

Traguardi



Educare alle capacità relazionali, all' empatia, alla risoluzione di problemi, al pensiero critico, alla capacità di cooperare, alla creatività, al pensiero computazionale, quali competenze indispensabili e irrinunciabili nella nostra società in rapida evoluzione.

Garantire una padronanza comunicativa in Lingua inglese che consenta di interagire nei diversi ambiti (certificazioni Key e Pet).

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

IDENTITA' CULTURALE E PROGETTUALE DELL'ISTITUTO

L'Istituto attraverso il PTOF intende perseguire le seguenti finalità:

- Favorire negli alunni lo sviluppo armonico della personalità, la progressiva acquisizione e il consolidamento di regole e modelli comportamentali corretti;
- Favorire in ogni alunno lo sviluppo di competenze culturali e sociali, nel rispetto dei ritmi individuali di apprendimento;
- Educare ad una cittadinanza che valorizzi le diverse identità e le radici culturali di ogni studente.
- Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.
- Promuovere lo sviluppo di una coscienza civile e democratica.
- Promuovere un'idea di scuola basata su una solida cultura di base, che metta gli studenti in condizione di affrontare un senso critico le sfide del futuro.
- Costruire un'alleanza con le famiglie, condividendo con i genitori il progetto educativo della scuola ;
- Valorizzare le risorse, l'esperienza e la storia della Scuola per costruire insieme un'identità comune.

MISSION

Nel prossimo triennio l'azione di tutte le componenti della Scuola dell' Infanzia, della Primaria e della Secondaria di Primo grado del Sacro Cuore sarà orientata a:

1. Aumentare il successo formativo degli alunni, valorizzare e potenziare le competenze di ciascuno, anche attraverso la promozione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare la collaborazione con le famiglie e con la comunità locale.



2. Realizzare un buon grado di inclusione attraverso progetti e interventi che garantiscono una scuola accogliente e attenta a tutte le situazioni di disagio e/o disabilità.
3. Incrementare le capacità di autovalutazione di Istituto attraverso il confronto e l'interazione con le diverse componenti scolastiche: genitori, docenti, alunni, territorio.
4. Raggiungere uno standard qualitativo positivo attraverso la condivisione operativa del Curricolo d'Istituto, la somministrazione di prove e la lettura attenta dei risultati INVALSI.
4. Raggiungere uno standard qualitativo positivo attraverso la condivisione operativa del Curricolo d'Istituto, la somministrazione di prove e la lettura attenta dei risultati INVALSI.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV - OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano
- 2) valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- 3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 5) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- 6) introduzione di una lezione settimanale di Geostoria nella Secondaria per modificare e migliorare la prospettica di ricostruzione dei fatti storici negli studenti
- 7) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 8) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 9) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

10) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

11) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

12) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

13) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati

15) definizione di un sistema di orientamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'offerta formativa tiene conto delle esigenze degli studenti e dell'evolversi delle necessità formative sia nei contenuti che nella metodologia. L'impronta fortemente innovativa delle scelte didattiche non cancella l'utilizzo di modalità anche tradizionali, introdotte gradatamente e adeguatamente ai livelli. Le metodologie sono innanzitutto condivise con gli insegnanti e oggetto di formazione continua.

Le principali attività che caratterizzano l'attenzione all'innovazione al Sacro Cuore International School sono:

- Progettazione di attività didattiche basate sul Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE) e Phenomena Based Learning corredate da attività extra scolastiche a corredo e completamento dell'esperienza formativa
- Utilizzo della metodologia CLIL fin dalla scuola primaria, per raggiungere l'insegnamento di materie curricolari interamente in lingua inglese alla secondaria di primo grado
- Inclusione di approcci educativi all'avanguardia, rispettosi dei tempi e dell'individualità dei bambini e altresì stimolanti per la loro formazione quali l'outdoor education, pratiche di ispirazione Montessoriana e atelier Reggio Emilia
- Progressiva introduzione di un sistema di valutazione sempre più formativo, mirato a valutare competenze e capacità creative
- Introduzione di laboratori multimediali itineranti, non legati alla staticità di un'aula informatica statica
- Introduzione dello sportello di counselling strategico
- Attenzione concreta e pro-attiva alle tematiche ambientali testimoniata dall'ingresso della scuola nella rete regionale delle Scuole Eco-Attive
- Potenziamento sportivo, in collaborazione con le società presenti sul territorio, per la



promozione dei valori sociali legati allo sport e degli sport che godono di minor attenzione mediatica. Il percorso di potenziamento si attua fin dalla scuola primaria, partendo dalla psicomotricità e l'introduzione dello sport come momento di condivisione di regole e spazi, con attenzione allo sviluppo delle facoltà motorie.

POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE:

- Ampliamento delle materie insegnate in lingua inglese
- Adesione a progetti Erasmus KA1
- Espansione della rete di connessioni col territorio in ottica formativa e di orientamento



Aspetti generali

L'offerta formativa del Sacro Cuore International School si ispira ai principi formativi salesiani e mira a fornire strumenti cognitivi e sociali per l'inserimento degli alunni nella comunità, fornendo loro valori, strumenti e competenze. I principi e gli obiettivi sono periodicamente aggiornati e condivisi con la comunità educante.

I principi e gli obiettivi principali che ci si pone sono:

- la promozione di un atteggiamento di apertura alla conoscenza, per la promozione dell'apprendimento continuo
- Sviluppo di uno spirito internazionale, sia attraverso l'immersione linguistica e culturale che tramite progetti e scambi
- Promozione del rispetto di sé e degli altri, ponendo forte attenzione ai valori e alle competenze di cittadinanza

Nel percorso progettato dagli 1 a 14 anni, la scuola promuove lo sviluppo di individui auto-motivati, autonomi e pronti ad affrontare il ciclo di studi successivo con successo ed entusiasmo. L'obiettivo è quello di fornire capacità di gestione e valutazione delle informazioni, sviluppare competenze digitali per elaborare contenuti e discriminare la validità.

Gli studenti sono incentivati a esplorare curiosità e naturali talenti, l'enfasi è posta sulla leadership positiva e l'aiuto tra pari.

L'ambiente internazionale promuove lo scambio interculturale e con esso la capacità di confronto arricchente e pacifico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA INFANZIA PARITARIA SACRO CUORE

AL1A01400V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA "MARGHERITA
BOSCO"

AL1E004006

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA L.R.
SACRO CUORE

AL1M00400B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA
"MARGHERITA BOSCO" AL1E004006**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA
L.R. SACRO CUORE AL1M00400B (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali.

Nella Scuola Primaria l'insegnamento viene svolto trasversalmente e coordinato dall'insegnante tutor di classe.

Nella Scuola Secondaria l'insegnamento viene svolto trasversalmente nell'ambito del progetto di GeoStoria e della riflessione sullo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.





Curricolo di Istituto

SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA L.R. SACRO CUORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado svolgono un ruolo preminente nella formazione della persona che apprende. La progettazione di un curricolo verticale nasce dalla collaborazione dei tre ordini di scuola e trova in essa terreno favorevole sul quale imprimere un percorso formativo, più armonico e unitario, centrato sull'alunno in tutti i suoi aspetti, bisogni fondamentali e desideri. La progettazione di un curricolo orizzontale risponde alla delicata dimensione educativa del saper stare al mondo; la scuola è impegnata nella costruzione di un dialogo collaborativo con le famiglie e le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno, valorizzando le risorse sociali, culturali ed economiche del territorio. La scuola diventa così una comunità educativa, aperta alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locali, nazionali, europee e mondiali. Il Curricolo mira a fare della scuola un luogo di apprendimento accogliente in cui diventano importanti le condizioni che favoriscono lo stare bene a scuola come l'incentivazione della motivazione, della curiosità e della fiducia, essenziali per l'acquisizione delle competenze, anche attraverso la valorizzazione simbolica dei momenti di passaggio e le esperienze di continuità negli anni ponte. Il Curricolo verticale di Istituto è costruito per rispondere ai bisogni formativi del discente ed alle attese educative del contesto locale. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Per questo assumono particolare rilievo il processo e l'esito dell'elaborazione del curricolo verticale; esso deve coniugare esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo



delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

1. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
2. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
3. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di



esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

4. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecniche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
5. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
6. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
7. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
8. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito del progetto di Geo-Storia

A partire dall'a.s. 2022-2023, le tre classi della Scuola Secondaria di i grado, svolgono un approfondimento di Geo-Storia nell'ambito delle conoscenze e competenze di Educazione Civica.

Il percorso prevede un differente approfondimento per i tre anni, con particolare attenzione a:

- Italia (classe I), con lo studio e la riflessione su Referendum e nascita della Repubblica; la Costituzione e le regioni a statuto speciale; l'evoluzione del Paese fino ai giorni nostri con i principali avvenimenti che hanno determinato un cambiamento e un percorso di approfondimento delle tematiche relative alla legalità e al tema della Memoria.
- Europa (classe II), con lo studio e la riflessione sull'assetto europeo alla fine della Seconda Guerra Mondiale; la guerra fredda; i principali fatti Europei che hanno determinato l'evoluzione del continente, con particolare attenzione alla nascita e allo sviluppo dell'Unione Europea.
- Mondo (classe III), con riferimento alla globalizzazione, le lotte per i diritti civili, le economie emergenti e i Paesi del Terzo Mondo.

La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

I traguardi delle competenze faranno riferimento all'acquisizione della conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite; all'attenzione ad una costante riflessione sui concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di



convivenza, attraverso la pratica quotidiana e percorsi di approfondimento, oltre alla partecipazione ad iniziative di carattere nazionale per favorire la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze di educazione ambientale

Le competenze valutate si concentreranno sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle seguenti tematiche:

tutela dell'ambiente e della salvaguardia del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale;
attenzione alle tematiche proposte dall'Agenda 2030;
educazione stradale e alla sicurezza;
differenziazione dei rifiuti, sviluppo sostenibile, energie e risorse rinnovabili.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione digitale

Gli alunni dovranno acquisire conoscenze, abilità e competenze nell'ambito del corretto uso dei device di cui dovranno dimostrare di conoscere le componenti e le finalità.

L'uso degli strumenti tecnologici dovrà dimostrarsi corretto e consapevole delle regole e del



rispetto della privacy e della sensibilità altrui.

Specifici approfondimenti verranno fatti in merito al tema del cyber-bullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscenze, abilità e competenze di Educazione Civica

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare;

i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;

l'attenzione ad una costante riflessione sui concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, attraverso la pratica quotidiana e percorsi di approfondimento, oltre alla partecipazione ad iniziative di carattere nazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

obiettivi dell'Agenda 2030;

la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.



CITTADINANZA DIGITALE:

conoscenza dei device e delle loro finalità e caratteristiche fondamentali;

capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;

conoscenze e competenze sui rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti a carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale

La Scuola Secondaria di I Grado aderisce ad iniziative proposte sul territorio e da enti nazionali ed internazionali per favorire una cittadinanza attiva e consapevole da parte degli alunni.

Particolare interesse è dedicato ai temi della Legalità, della Memoria, della salvaguardia dell'ambiente (con particolare attenzione alle risorse rinnovabili e alla storia del territorio casalese legata alla vicenda della diffusione della polvere d'amianto e dell'impatto sulla salute della popolazione).

Le attività si svolgono anche in continuità con Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

PRINCIPI QUALITATIVI DEL SERVIZIO SCOLASTICO

La qualità del servizio che l' Istituto Sacro Cuore offre ai suoi utenti poggia concretamente su alcuni punti importanti, senza i quali gli impegni metodologici non possono realizzarsi. Essi sono:

- l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente,
- la condivisione delle scelte educative,
- la centralità del soggetto che apprende,
- la qualità dell'insegnamento- apprendimento intesa come rispetto dei requisiti e dei bisogni dei destinatari del servizio scolastico,
- la presenza dell'insegnante come facilitatore di apprendimenti significativi e stimolo della motivazione,
- la collaborazione di tutto il personale (docente, amministrativo e ausiliario) nella gestione dei problemi organizzativi della scuola,
- il lavoro collegiale degli insegnanti inteso a favorire il raccordo interdisciplinare fra le materie,
- la flessibilità organizzativa,
- il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l' unitarietà dell'insegnamento,
- il rapporto costante fra insegnanti e famiglie,
- la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica e all'aggiornamento,
- l'attenzione al tema della continuità, l'insegnamento individualizzato, l'attenzione alla "diversità",
- il potenziamento dell'uso delle tecnologie per la qualificazione dei processi di insegnamento-apprendimento,
- l'attenzione al mutato profilo degli studenti di oggi provenienti da contesti spesso destrutturati e complessi,
- l'attivazione di percorsi interculturali,
- il miglioramento delle prestazioni



individuali con rafforzamento della motivazione e del senso di appartenenza, • la disponibilità all'attenta riflessione sulle innovazioni introdotte dalle costanti riforme per valutarne la ricaduta sugli apprendimenti, • la disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione come una operazione finalizzata all'adeguamento dell'intervento didattico più che alla espressione di giudizi nei confronti degli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LE COMPETENZE TRASVERSALI Sono oggi indispensabili strumenti cognitivi, emotivi e relazionali oltre che saperi di base. Possedere risorse che consentono di essere flessibili e di sapersi adattare al cambiamento è il prerequisito per vivere, affrontare la complessità e l'imprevisto e per evitare l'esclusione. Se, infatti, l'esperienza migliora le capacità di affrontare un compito/problema in modo corretto e adeguato, la differenza vera è data dalle caratteristiche personali/sociali: "riesce" chi è dotato anche di "voglia di crescere" e sa "mettersi in discussione". La scuola insegna i saperi formali e affrontandoli in modo adeguato si coltivano anche le competenze trasversali poiché le competenze disciplinari mettono a disposizione risorse ed esperienze che diventano importanti proprio per la costruzione delle competenze trasversali e per la loro trasferibilità. Nell'insegnamento tradizionale è stata sempre privilegiata la dimensione dei saperi formali, trascurando paradossalmente l'acquisizione delle procedure logiche e metodologiche e lasciando che queste competenze trasversali venissero acquisite più o meno spontaneamente. Occorre, invece, rendere l'apprendimento molto più ricco riservando, all'interno di ogni disciplina, uno spazio apposito per acquisire anche procedure e quindi abilità comunicative, cognitive, metacognitive, emozionali. Integrare le competenze trasversali nel curricolo non significa aggiungere semplicemente nuovi traguardi, ma costruire le condizioni materiali per una pratica didattica efficace. Per insegnare ad usare le competenze trasversali in altri contesti (poiché non è affatto spontanea la capacità di usarle in contesti diversi da quelli di apprendimento) occorre proporre agli studenti esperienze mirate dove si usi una specifica intenzionalità nell'operare i trasferimenti necessari, deve, cioè, essere il soggetto che



decide di usarle altrove. Tale capacità migliora con l' esercizio, si rafforza con l' abitudine a scegliere come procedere. Il "soggetto competente" è un individuo che si è impadronito delle conoscenze e delle abilità di una disciplina e sa applicarle correttamente in situazioni nuove. **LE ABILITA' COMUNICATIVE** Occorre esercitarle poiché sono le capacità che consentono di decodificare e produrre informazioni e di avvalersi di mezzi di comunicazione di massa, di dominare i linguaggi e gli strumenti materiali; sono capacità procedurali di trasposizione delle operazioni mentali in una forma che permette di relazionarsi e di avere modelli di lettura del contesto. Essi sono: i linguaggi quotidiani, i linguaggi specifici di ogni disciplina, i linguaggi logici, i linguaggi delle nuove tecnologie. **LE ABILITA' COGNITIVE E METODOLOGICHE** Sono le capacità pratiche che guidano ogni lavoro. Consentono di capire come sono costruiti i saperi formali e di acquisirli per appropriarsi delle procedure logiche e metodologiche di ciascuna disciplina in modo da usarle. **LE ABILITA' E LE STRATEGIE METACOGNITIVE** Sono le capacità che consentono di conoscere il funzionamento della mente e di decentrare il pensiero verso il futuro e verso il passato controllando i percorsi mentali per elaborare informazioni e svolgere compiti e risolvere problemi. Apprendere ad apprendere essendo consapevoli delle possibili strategie di fronteggiamento delle situazioni. Sono, in altre parole, le capacità di essere riflessivi, di usare consapevolmente il pensiero in funzione dell' azione. Sono il mezzo per trasferire le conoscenze in contesti diversi da quelli di apprendimento, dove la consapevolezza sta al posto della meccanicità. Solo così si può inquadrare la situazione e trasferire ciò che si è appreso. Sono utili sia alle persone in difficoltà che possono migliorare, sia a quelle già brave che acquistano flessibilità e creatività. **LE ABILITA' E LE STRATEGIE META-EMOZIONALI, PERSONALI E SOCIALI** Sono le capacità che consentono di avere consapevolezza, autocontrollo, motivazione e di saper stare con gli altri in modo empatico, costruttivo e collaborativo. Aiutano a padroneggiare le dinamiche della vita sociale. Bandura ha evidenziato che la mente è capace di controllare gli eventi, di progettare e modificare le azioni, di realizzare le sue potenzialità. Tutto questo ha il potere di motivare. Goleman ha parlato di intelligenza emozionale come capacità di riconoscere, esprimere, controllare e utilizzare le proprie risorse emozionali per vivere bene con se stessi e gli altri. La capacità della mente razionale di riconoscere e governare le emozioni, i sentimenti, i pensieri, la propensione ad agire d' impulso



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

UNA NUOVA CITTADINANZA Cittadinanza e Costituzione “L’educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente di apprendimento e che favoriscono forme di cooperazione e solidarietà” [...] Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità”. (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione)

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola dell’Infanzia Paritaria Internazionale

La Scuola dell’Infanzia Paritaria, dal punto di vista didattico-formativo, ogni anno attraverso la programmazione specifica, cerca di approfondire il tema della crescita e delle relazioni utilizzando come sfondo integratore differente ed adeguato ai bambini. Dopo l’inserimento, si procede con la specifica programmazione prevista per le varie sezioni, mentre in modo trasversale, attraverso attività in compresenza, si svolge l’apprendimento (per fasce di età) della lingua inglese con insegnante di madre lingua (2 ore la settimana per ogni gruppo) per facilitare l’uso fluido della lingua straniera. Tutte le attività sono realizzate attraverso l’attuazione dei seguenti LABORATORI con obiettivi specifici per età: • 3-4-5 anni: creatività – attività motoria – musica – lingua inglese con docente madrelingua • Per i bimbi di 5 anni: attività di pregrafismo con libro operativo da ottobre a giugno, in linea con la programmazione verranno attivati laboratori a cadenza quadri mestrale

Scuola Primaria Paritaria Internazionale

La Scuola Primaria fornisce agli allievi le conoscenze di base indispensabili per progredire



nel percorso didattico e formativo, pertanto l'Istituto per essere sempre più al passo con il mondo contemporaneo, ha scelto di potenziare lo studio della lingua inglese con la sperimentazione (Classi 1[^]-2[^]- 3[^]-4[^]-5[^]) dell'Indirizzo Internazionale che prevede 2 ore laboratoriali settimanali con docente madrelingua inglese per facilitare l'apprendimento precoce della lingua e il suo uso fluido nell'oralità; in tale lavoro la docente madrelingua è coadiuvata dalla docente prevalente e da quella specialista di lingua inglese che svolge attività CLIL nelle varie discipline in compresenza con la docente titolare a partire dalla classe 3[^]. Inoltre si propone un percorso per sostenere gli esami Cambridge Starters e Movers in 5[^], presso il British Council di Milano.

Scuola Secondaria di I grado Paritaria Internazionale

La Scuola Secondaria di I grado è un momento molto importante di raccordo formativo e didattico fra la Scuola Primaria e la Secondaria di II grado pertanto l'Istituto per essere sempre più al passo con il mondo contemporaneo, ha scelto di potenziare lo studio della lingua inglese con l'Indirizzo internazionale che prevede 2 ore settimanali con docente madrelingua inglese [di cui una in compresenza con un docente dell'ambito letterario] per facilitare l'apprendimento di tale lingua e il suo uso fluido nell'oralità e nello studio di argomenti curricolari in lingua inglese (CLIL). In particolare per quanto riguarda geografia nella classi 2[^] e 3[^], l'intera programmazione è svolta in lingua inglese attraverso la collaborazione tra la docente della disciplina e la docente madrelingua. A discrezione delle famiglie sarà possibile sostenere l'esame Ket in classe 1[^] Secondaria e Pet in classe 3[^].



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Potenziamento delle ore curricolari di lingua, con presenza di docente madrelingua fin dall'infanzia. Alle ore di inglese curricolare svolte con docente qualificato, si uniscono le ore di CLIL e conversation. Si propone un percorso per sostenere gli esami Cambridge Starters in III primaria, Movers in 5^primaria, A2 Key nel secondo anno di secondaria di primo grado, e B1 nel terzo. Gli esami sono svolti presso il British Council di Milano in sede. Completano la formazione linguistica i viaggi di istruzione e i summer camp estivi, insieme alle attività ETWINNING e di scambio epistolare già predisposte dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consapevolezza della cittadinanza europea. Sviluppo di una competenze plurilingue e pluriculturale. Interiorizzazione delle modalità di comunicazione e regole della lingua inglese e seconda lingua straniera. Raggiungimento di certificazioni linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● POTENZIAMENTO DELL' ATTIVITÀ MOTORIA

1. Miglioramento posturale e della globale consapevolezza corporea; 2. Aumentata qualità delle capacità condizionali e coordinative; 3. Miglioramento nella competenza tecnico-tattica di alcuni sport, anche teorica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese 1. Consolidare gli schemi motori di base, nella Primaria; 2. Migliorare le capacità motorie globali, nella Primaria 3. Migliorare la percezione corporea personale, nella Primaria; 4. Migliorare le abilità tecnico-tattiche negli sport di gruppo, nella Secondaria. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza di schemi motori e posturali. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport, un orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità e Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

nell'uso de trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● INGRESSO NELLA RETE DELLE SCUOLE ECO-ATTIVE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Unica scuola della provincia di Alessandria a partecipare alle reti, il Sacro Cuore International School si impegna in un percorso di monitoraggio delle pratiche interne relative ai consumi energetici e educazione al rispetto dell'ambiente che si realizzerà in attività svolte in collaborazione con attori locali quali agricoltori e forze dell'ordine, con lo scopo di diffondere una cultura ecologica allineata agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Informazioni

Descrizione attività

Tra le attività previste:

- il controllo dei consumi sia a scuola che a casa
- la creazione dell'orto didattico in collaborazione con agricoltori biologici locali
- l'intervento del Corpo Forestale dello Stato per educare i ragazzi all'importanza delle risorse boschive per la tutela del suolo

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Competenze degli studenti :

- 1) rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale;
- 2) potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale;
- 3) valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione;
- 4) costruire rapporti tra creatività digitale, impresa e mondo del lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche;
- 5) portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento
Informatico
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli ordini, al fine di creare le giuste condizioni, sia tecniche che di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola; realizzazione di archivi digitali scolastici.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA L.R. SACRO CUORE -
AL1M00400B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE 3-4-5- ANNI

Le griglie di osservazione sono strumenti che consentono alle insegnanti di rilevare le competenze possedute dai bambini alla fine di ogni anno di frequenza.

Questo permette di conoscere il punto di partenza e i relativi progressi avendo un quadro completo del percorso educativo- didattico che il bambino compie nei tre anni di Scuola dell'Infanzia

Alla fine del primo anno vengono rilevati soprattutto aspetti relativi all'inserimento, al distacco dal genitore, alla socializzazione ed alla relazione.

Per i 4 e 5 anni invece gli indicatori riguardano anche aspetti relativi alle abilità possedute in merito al Curricolo di Istituto dove sono indicati i Traguardi di sviluppo che il bambino dovrebbe raggiungere alla fine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia.

L'osservazione e la registrazione delle competenze acquisite viene fatta durante tutto l'anno.

Le griglie sono suddivise in Campi di Esperienza poiché tengono conto dei vari aspetti della personalità del bambino.

Questi strumenti permettono alle insegnanti di rilevare attraverso la tabulazione dei risultati di ogni gruppo sezione i punti di forza e di debolezza in modo da predisporre in seguito percorsi didattici mirati.

Le griglie vengono visionate e condivise con i genitori durante i colloqui.

La valutazione dei bambini della scuola dell'infanzia è un processo sistematico di osservazione che viene registrato autonomamente dalle insegnanti di sezione con particolare riferimento all'inserimento iniziale, alla tipologia di frequenza, alla socializzazione, alla partecipazione alla vita di sezione, alla modalità di gioco, alla acquisizione dello schema corporeo, alle produzioni grafico-



pittoriche, alla evoluzione del linguaggio, alle manifestazioni emotivo-affettive, alle capacità cognitive e a quelle relazionali con i pari e con gli adulti. Le osservazioni sui processi di apprendimento e sui processi di crescita vengono formalizzate come valutazione annuale finale assieme ad un profilo delle competenze raggiunte che utilizza 4 livelli:

A - Avanzato competenze di base raggiunte

B - Intermedio competenze di base parzialmente raggiunte

C - Base solo se opportunamente aiutato dimostra competenze di base essenziali

D - Essenziale competenze di base non ancora raggiunte

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione

di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise 7che si definiscono



attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo -mondo - natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far si che si partecipi al loro sviluppo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Profilo delle competenze raggiunte:

E' autonomo nella gestione di sé

Sa organizzarsi

Ascolta con attenzione

E' in grado di lavorare da solo

Sta seduto in modo corretto

Comprende un semplice messaggio

E' in grado di portare a termine una semplice consegna Sa strutturare la frase in modo corretto e adeguato

Sa relazionarsi in modo corretto con le insegnanti

Sa relazionarsi in modo corretto con i pari

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nell' ambito del Campo di Esperienza "Il sé e l' altro" vengono osservati e valutati sei livelli di acquisizione delle competenze previste per i 3/4/5 anni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

• D. Lgs. 62 del 13 Aprile 2017

(Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato)

ART. n.1) La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle



alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità),
- la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione), □ l'esecuzione fluida e autonoma di procedure operative,
- la capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti, □ la fruizione consapevole dei prodotti culturali, letterari e artistici.

Valutazione periodica e finale

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (che continua a trovare espressione nella valutazione complessiva delle discipline dell'area storico geografica).

La valutazione, periodica e finale, "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze".

E' espressa in decimi e i voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento.

Lo svolgimento dell'attività didattica non si basa solo sui feedback di verifiche e di controlli sistematici specifici della dimensione formativa della valutazione, così come non si basa solo sulla valutazione sommativa (periodica e finale), dove le decisioni diventano poi atti amministrativi per il passaggio tra una classe e l'altra e fra gradi di istruzione diversa. Le modalità valutative devono interagire ed essere interconnesse.

La valutazione deve essere diversificata in forme che si possano reciprocamente integrare:

- basata sui prodotti (prove oggettive, questionari, relazioni, produzioni orali / scritte/ pratico operative), per capire a che punto lo studente è rispetto all'assimilazione di conoscenze e competenze;
- basata sul processo, per capire l'adeguatezza del modo di lavorare dello studente, le capacità e le caratteristiche individuali, i progressi effettuati e il percorso svolto rispetto alla situazione di partenza.

Nella valutazione si devono considerare i progressi raggiunti dall'alunno in elazione alle sue potenzialità e al suo livello di partenza; deve essere un apprezzamento complessivo e globale dei dati e delle informazioni raccolti nella fase istruttoria tenendo conto anche di indicatori quali:

- vissuto personale



- partecipazione
- impegno
- attenzione
- cura del materiale
- puntualità nelle consegne

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono prove d'ingresso mirate e funzionali, sia trasversali che per discipline o aree, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni, sia nell'area cognitiva che in quella non cognitiva socio-relazionale). Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo sono analizzate le competenze possedute nei singoli ambiti disciplinari/discipline (possesso dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline, ovvero:

- la comprensione ┌ capacità di comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi;
- la comunicazione ┌ capacità di comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Gli aspetti socio/relazionali presi in considerazione sono invece:

- il comportamento - capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- la collaborazione - capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;
- l'attenzione e la partecipazione - capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- l'impegno - capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- l'autonomia e il metodo di lavoro - capacità di organizzare il proprio lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

In relazione alla situazione di partenza e al suo evolversi è compito dell'èquipe pedagogica di classe indicare, oltre alla normale progettazione, le possibili tipologie di intervento secondo fini e obiettivi definiti in base alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alle caratteristiche del singolo e della classe. La situazione delle singole classi e la libertà d'insegnamento consentono poi agli insegnanti d'impostare la progettazione del loro intervento didattico - formativo in maniera diversificata/personalizzata, ma sempre adeguata e coerente con gli obiettivi e le finalità stabiliti a livello di Istituto.

Nella valutazione formativa vengono valutati tre aspetti: ┌ l'alfabetizzazione culturale:
o abilità operative
o padronanza di conoscenze e linguaggi
o sviluppo di competenze comunicative ed expressive ┌ l'autonomia:



- o maturazione dell'identità
- o senso di responsabilità
- o atteggiamento di fronte ai problemi
- o senso critico
- la partecipazione alla convivenza democratica: o disponibilità relazionale
- o consapevolezza dei rapporti sociali.

La valutazione sommativa, periodica e finale, opera il bilancio consuntivo degli apprendimenti, svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie. Il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) deve essere distinto da quello specifico della valutazione intesa come processo che, partendo da ciò che l'alunno è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento. La valutazione non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiutando l'alunno a motivarsi e a costruire un'immagine positiva e realistica di sé. Pertanto la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della sua maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

In sede di scrutinio i docenti proporranno un voto unico già comprensivo del profitto e degli indicatori condivisi.

La partecipazione attiva a laboratori e/o attività opzionali costituirà un credito ai fini della valutazione finale dell'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Giudizio

GESTIONE COMPITI/MATERIALE

Corretto, collaborativo e responsabile

-interviene nelle discussioni in modo costruttivo -nelle situazioni non strutturate si dimostra piuttosto controllato

-rispetta e aiuta i compagni in difficoltà

-è puntuale

-è rispettoso verso tutto il personale scolastico -rispetta gli impegni se controllato

-raramente dimentica l'occorrente

-svolge i compiti regolarmente



Abbastanza Corretto

-è abbastanza corretto

-è disponibile a collaborare, se sollecitato

-interviene raramente o interviene in modo poco costruttivo -saltuariamente si distrae

-è parzialmente motivato

-è abbastanza controllato nelle situazioni non Strutturate -saltuariamente non rispetta gli impegni

-a volte dimentica l'occorrente

-saltuariamente non svolge i compiti o li svolge parzialmente -si giustifica piuttosto frequentemente

Poco controllato

-non è sempre corretto

-è vivace e poco controllato nelle situazioni non strutturate e/o strutturate -non sempre rispetta le regole

-collabora con difficoltà

-è spesso distratto

-non interviene o interviene a sproposito

-è scarsamente motivato

-non sempre rispetta i compagni e gli adulti

-a volte è necessario sanzionare il comportamento con avvisi alla famiglia -evita gli impegni

-è indolente

-spesso dimentica l'occorrente

-non sa gestire il materiale scolastico

-è spesso assente o in ritardo

Scorretto

-è scorretto e poco responsabile

-non collabora

-non è motivato ed è poco maturo

-disturba spesso la lezione

-ha scarso autocontrollo

-non accetta le regole

-non rispetta il materiale altrui e della scuola

-critica e deride i compagni

-a volte è un po' aggressivo e/o arrogante

-non rispetta il personale scolastico

-è necessario sanzionare il comportamento con note personali sul diario e/o registro, o con l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (inferiore a 15 giorni)

-rifiuta gli impegni

-spesso non porta l'occorrente



- molto raramente svolge i compiti
- non si presenta alle interrogazioni o alle verifiche
- è spesso assente o in ritardo
- Scorretto e irresponsabile
- è scorretto e irresponsabile
- è aggressivo e arrogante
- non collabora
- (a volte) è pericoloso per sé e per gli altri -rompe il materiale scolastico
- è immaturo
- è molto impulsivo e senza autocontrollo
- rifiuta le regole
- è necessario sanzionare il comportamento con note personali sul diario e/o sul registro, o con l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (superiore a 15 giorni)
- rifiuta sempre gli impegni
- non porta mai l'occorrente
- non svolge mai i compiti
- rifiuta l'interrogazione
- spesso non si presenta alle verifiche -è spesso assente ingiustificato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione finale di ciascun alunno tenendo conto che:

-l'art 6 del D.L. n° 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la S. Secondaria di 1° Grado e che, l'ammissione alle classi seconda e terza di S. Secondaria di 1° grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. -facendo riferimento alla nota MIUR 1865 del 10-10- 2017 che attribuisce al Collegio di definire i criteri per eventuale bocciatura. Il Collegio ha deliberato che la presenza di quattro insufficienze di cui due gravi (distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione);, determina la non ammissione alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe con adeguata motivazione e delibera a maggioranza può non ammettere l'alunno all'Esame di Stato nel caso di parziale (5) o mancata (4) acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il numero degli studenti per classe favorisce in generale la possibilità di differenziazione, in particolare per gli studenti con BES. Le attività di inclusione per questi ultimi sono strutturate e programmate collegialmente, grazie al coordinamento dei referenti di classe e la stesura ove necessario di Piani Didattici Personalizzati, mirati a esaltare le capacità degli alunni e migliorarne il rendimento scolastico. E' prevista la possibilità di percorsi di potenziamento o recupero con insegnante qualificata.

Per ciascun alunno disabile o alunno in difficoltà di apprendimento, la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali dell'ASL.AL di Casale Monferrato, predisponde un apposito "piano educativo individualizzato".

Per favorire l'integrazione la Scuola può disporre di insegnanti preparati e di una volontaria che interviene in modo individualizzato, personalizzando il percorso di apprendimento. Più raramente la scuola ricorre anche alla collaborazione di personale messo a disposizione dalle famiglie.

La finalità è favorire il dialogo e lo scambio tra gli insegnanti e le famiglie degli alunni allo scopo di consentire:

- la tempestività degli interventi;
- la ricerca di strategie e di soluzioni finalizzate al superamento delle difficoltà .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono redatti dal Consiglio di Classe e supervisionati dal Coordinatore delle attività didattiche e dagli specialisti dell' ASL-AL, infine vengono illustrati alla famiglia in un incontro specifico entro il secondo mese dell' anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI vengono redatti dal Consiglio di Classe e supervisionati dal Coordinatore delle attività didattiche e dagli specialisti dell' ASL-AL

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione sono valutate per ogni singolo caso e gli obiettivi concordati collegialmente. Viene valutato: lo sviluppo psico-affettivo degli alunni sulla base del PEI/PDP ; il loro inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali; lo sviluppo e il potenziamento delle loro capacità cognitive ; la promozione di un armonico sviluppo della loro personalità. Per una valutazione corretta • definire chiaramente che cosa si sta valutando • separare i contenuti della valutazione dalle capacità strumentali • attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo "prodotto" elaborato • valutare l' "apprendimento", cioè quello che lo studente ha effettivamente imparato (non solo ciò che sa) • svolgimento anche con uso di strumenti e tecnologie



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto di Orientamento viene discusso con la famiglia e con gli specialisti che seguono il caso per individuare le opportunità formative del territorio.

Approfondimento

Suggerimenti operativi

- Programmare le interrogazioni
- Favorire la calma, il silenzio, l'ascolto, anche quando è lento
- Lasciare il tempo per la rielaborazione mentale
- Lasciare esprimere senza interruzione
- Con pazienza, dimostrare disponibilità a ripetere le informazioni e le domande • Incoraggiare la comunicazione, anche visiva
- Aiutare a superare atteggiamenti di ansia, disattenzione, distrazione
- Fornire criteri valutativi
- Evitare osservazioni negative, se gli sforzi e l'impegno sono evidenti • Evidenziare i progressi più che le carenze
- Sottoporre prove informatizzate o con supporti visivi
- Predisporre prove con particolarità grafiche facilitanti
- Scomporre il compito (o ridurne alcune parti)
- Dare tempi di esecuzione più lunghi
- Favorire la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri miglioramenti
- Riflettere sull'errore e individuarne le cause (ex. dovuti a difficoltà visuo-spatiali o ad erronea



applicazione di procedure e strategie; a mancanza di studio o ad affaticamento)

- Cercare di valutare oralmente o, almeno, di verificare le conoscenze con colloquio orale in caso di insuccesso nello scritto.

Lo sviluppo dei circuiti cerebrali è legato • alla programmazione genetica

- alle esperienze postnatali

Le esperienze postnatali influenzano la formazione di ramificazioni dendritiche e sinapsi, "scolpendo" il cervello. Quindi le relazioni umane influenzano la creazione di connessioni sinaptiche tra le cellule nervose (plasticità neurale).

L'OFFERTA PTOF - 2019/20-2021/22 FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA L.R. SACRO CUORE

- Con pazienza, dimostrare disponibilità a ripetere le informazioni e le domande • Incoraggiare la comunicazione, anche visiva
- Aiutare a superare atteggiamenti di ansia, disattenzione, distrazione
- Fornire criteri valutativi
- Evitare osservazioni negative, se gli sforzi e l'impegno sono evidenti • Evidenziare i progressi più che le carenze
- Sottoporre prove informatizzate o con supporti visivi
- Predisporre prove con particolarità grafiche facilitanti
- Scomporre il compito (o ridurne alcune parti)
- Dare tempi di esecuzione più lunghi
- Favorire la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri miglioramenti
- Riflettere sull'errore e individuarne le cause (ex. dovuti a difficoltà visuo-spatiali o ad erronea applicazione di procedure e strategie; a mancanza di studio o ad affaticamento)
- Cercare di valutare oralmente o, almeno, di verificare le conoscenze con colloquio orale in caso di insuccesso nello scritto.



Lo sviluppo dei circuiti cerebrali è legato • alla programmazione genetica

- alle esperienze postnatali

Le esperienze postnatali influenzano la formazione di ramificazioni dendritiche e sinapsi, "scolpendo" il cervello. Quindi le relazioni umane influenzano la creazione di connessioni sinaptiche tra le cellule nervose (plasticità neurale).





Piano per la didattica digitale integrata

Quadro normativo di riferimento

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) del Sacro Cuore International School di Casale Monferrato nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, (già attuata nel lockdown della primavera scorsa) in



modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei Docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi 4 percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai Consigli di Classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi. Discorso a parte è da farsi per la Scuola dell'Infanzia per la quale si sono adottate e saranno riproposte soluzioni a distanza di "intrattenimento educativo" e di incontro costante per mantenere viva la presenza della Scuola, del gruppo di riferimento e anche di consuetudine con le famiglie con le quali si condivide la relazione educativa.

Modalità di svolgimento delle attività



In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata per il Primo Ciclo possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video lezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Piattaforme e strumenti per la DDI

La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza. Per l’espletamento della didattica digitale integrata l’Istituzione scolastica conferma il ricorso al registro elettronico Scuolaonline già in adozione, dominio Scuolaonline.soluzione-web.it . Dopo un’attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, la piattaforma Scuolaonline è stata quest’anno riconfermata dall’Istituto per le prestazioni in possibile regime di DAD a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 che già lo scorso anno scolastico ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l’attivazione di modalità di didattica a distanza. Scuolaonline consiste in una suite di applicazioni ideata allo scopo di promuovere l’innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività didattiche della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Essa funge anche da Registro Elettronico e consente, pertanto, anche di archiviare sia le attività dei docenti in situazione di scuola in presenza, sia di DAD. Attraverso tale applicazione ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti contitolari della classe. Facendo ricorso ai vari strumenti di Scuolaonline i docenti gestiscono all’interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia 5 dai propri studenti. Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base da



Scuolaonline. Abbiamo predisposto una casella di posta elettronica per docenti e alunni appoggiata al dominio della scuola sacrocuorecasale.com al fine di garantire una comunicazione più efficace e una trasmissione di materiali/file più garantita, non andando a gravare sulla piattaforma Scuolaonline. Si è operata la creazione di un repository, in locale, per la gestione dei dati, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'Istituto Sacro Cuore di Casale Monferrato viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata. Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata. Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo. Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica breve , l'apprendimento cooperativo , la flipped classroom (classe capovolta, si intende una modalità di insegnamento e di apprendimento supportata da contenuti digitali dove tempi e schema di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità) , il project-based learning (apprendimento basato su problemi) e il debate (discussione) ,



che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza. Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani didattici personalizzati degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale). In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. Il Coordinatore delle attività educative e didattiche, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non



certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Privacy

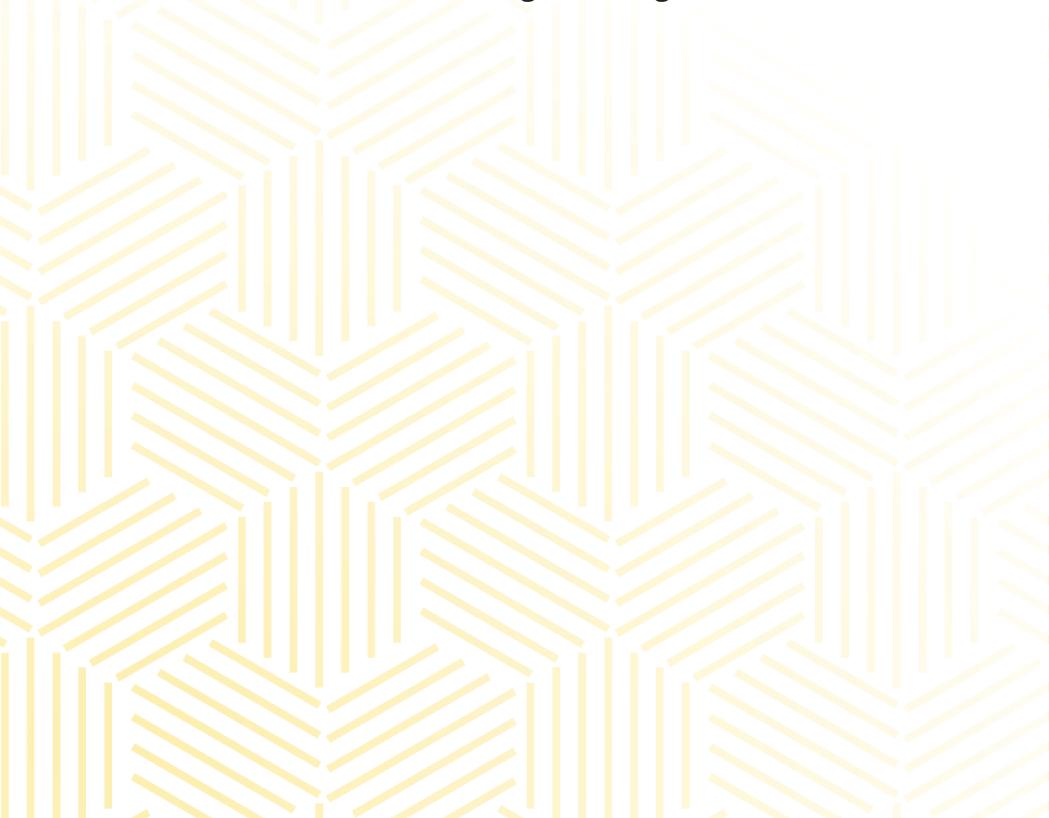
Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Coordinatore quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Regolamenti d'Istituto" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L' Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.





Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. La struttura organizzativa è così composta:

- l'Ente Gestore che presiede agli aspetti pratico amministrativi
- La Coordinatrice Didattica che informa le decisioni didattiche e metodologiche e forma i docenti, assistendoli nelle pratiche quotidiane
- lo staff di direzione, formato una Collaboratrice della Dirigente
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso, da un docente Coordinatore e un Segretario per ogni classe di Scuola secondaria di I grado, e un docente Coordinatore per ogni classe della Primaria. I referenti si occupano degli aspetti organizzativi, della gestione di orari, supplenze, occasioni di condivisione con le famiglie. Il Coordinatore e il Segretario di classe della Scuola Secondaria di I grado e il Coordinatore di classe della Primaria si occupano dei rapporti con le famiglie e della gestione della classe;
- le funzioni di supporto alla didattica quali la Liaison Officer
- il personale amministrativo che assicura lo svolgersi puntuale di tutti i compiti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Coordinatore Didattico si avvale, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative, della collaborazione di un docente vicario al quale può delegare specifici compiti. • Garantire la continuità della funzione direttiva in caso di assenza o impedimento del Coordinatore Didattico • Assiste il Coordinatore Didattico nella direzione della linea educativa nella gestione del Piano dell'Offerta Formativa nella complessità della gestione educativa, didattica, collegiale nella rappresentanza esterna.	1
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• Partecipano alle riunioni dello staff di direzione allargato.• Garantiscono la verticalità dell'istituto all'interno dello staff di direzione• Sono elementi consultivi e propositivi negli incontri di staff• Verificano la diffusione delle comunicazioni interne e degli adempimenti dell'ufficio• Informano il Coordinatore Didattico ogniqualvolta si evidenzino problemi che possono interessare l'utenza, i colleghi, il personale ATA• Informano la Direzione ogniqualvolta si evidenzino problemi legati alla sicurezza• Collaborano al coordinamento delle attività collegate alla sicurezza (piano di	3



evacuazione e simulazioni) seguendo le indicazioni del Coordinatore Didattico • Promuovono la progettualità di Istituto. • Accolgono i nuovi docenti • Coordinano e gestiscono le attività di orientamento • Promuovono l'utilizzo delle nuove tecnologie • Gestione sito dell'Istituto e pagine social

Docente specialista di educazione motoria

Svolge attività di psicomotricità e preparazione atletica per tutto il corso del Primo Ciclo. E' una figura di riferimento per gli studenti e collabora attivamente con i tutori di classe per lo sviluppo di competenze trasversali e affinamento delle conoscenze

1

Docente Specialista di Lingua Inglese

Nella scuola primaria, l'insegnamento curricolare della lingua è potenziato nel numero di ore ed è svolto da insegnanti madrelingua e qualificati. Nella primaria e secondaria di primo grado, gli insegnanti madrelingua preparano le classi al raggiungimento dei livelli previsti come obiettivo dal curricolo

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Sei docenti svolgono attività educativa e didattica in classe in qualità di docenti prevalenti. Una docente svolge insegnamento di Lingua Inglese in qualità di docente specializzata. Tre docenti svolgono attività didattica specialistica: Madrelingua Inglese, Musica, Educazione Fisica.

9



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

ropone in classe i contenuti specifici della disciplina e persegue gli obiettivi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Favorisce un approccio laboratoriale ai contenuti. Contribuisce al raggiungimento, per ogni alunno, degli obiettivi formativi trasversali finalizzati al possesso di competenze previste dal Profilo dello studente al termine del 1° Ciclo di Istruzione.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Propone in classe i contenuti specifici della disciplina e persegue gli obiettivi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Favorisce un approccio laboratoriale ai contenuti. Contribuisce al raggiungimento, per ogni alunno, degli obiettivi formativi trasversali finalizzati al possesso di competenze previste dal Profilo dello studente al termine del 1° Ciclo di

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Istruzione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Propone in classe i contenuti specifici della disciplina e persegue gli obiettivi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Favorisce un approccio laboratoriale ai contenuti.

Contribuisce al raggiungimento, per ogni alunno, degli obiettivi formativi trasversali finalizzati al possesso di competenze previste dal Profilo dello studente al termine del 1° Ciclo di Istruzione.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Propone in classe i contenuti specifici della disciplina e persegue gli obiettivi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Insegna anche strumento (tastiera) dalla classe III della scuola Primaria. Favorisce un approccio laboratoriale ai contenuti. Contribuisce al raggiungimento, per ogni alunno, degli obiettivi formativi trasversali finalizzati al possesso di competenze previste dal Profilo dello studente al

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

termine del 1° Ciclo di Istruzione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Propone in classe i contenuti specifici della disciplina e persegue gli obiettivi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Favorisce un approccio laboratoriale ai contenuti. Contribuisce al raggiungimento, per ogni alunno, degli obiettivi formativi trasversali finalizzati al possesso di competenze previste dal Profilo dello studente al termine del 1° Ciclo di Istruzione.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Propone in classe i contenuti specifici della disciplina e persegue gli obiettivi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Favorisce un approccio laboratoriale ai contenuti. Contribuisce al raggiungimento, per ogni alunno, degli obiettivi formativi trasversali finalizzati al possesso di competenze previste dal Profilo dello studente al termine del 1° Ciclo di Istruzione.

1

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Propone in classe i contenuti specifici della disciplina e persegue gli obiettivi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Favorisce un approccio laboratoriale ai contenuti. Contribuisce al raggiungimento, per ogni alunno, degli obiettivi formativi trasversali finalizzati al possesso di competenze previste dal Profilo dello studente al termine del 1° Ciclo di Istruzione. Impiegato in attività di:	1
---	--	---

Approfondimento

E' presente una Docente Madrelingua Inglese che svolge attività di potenziamento della Lingua attraverso la Conversazione in ogni classe per due ore settimanali.

Viene potenziata l' attività motoria con l' istituzione di un percorso extracurricolare denominato "INDIRIZZO SPORTIVO" frequentato a richiesta, con l' offerta di alcune specialità sportive, in collaborazione con le Società presenti sul territorio. La finalità è quella di formare gli studenti della Secondaria secondo i valori che lo SPORT offre, orientando alcuni di essi verso un percorso di studi



superiori in continuità con tale proposta



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Registro protocollo

Ufficio per la didattica

Responsabile degli atti amministrativi riguardanti gli alunni e le famiglie

Ufficio per il personale A.T.D.

Atti amministrativi riguardanti detto personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messaggistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole ecoattive

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUISTICA

Nell'ottica dell'ampio progetto di internazionalizzazione, ai docenti viene fornita formazione linguistica prevalentemente in lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA CREATIVA DELLA MATEMATICA

Corso laboratoriale mirato alla revisione dei metodi di insegnamento della matematica, per renderne lo studio e la pratica stimolante

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">LaboratoriRicerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PHONETICS AND PHONOLOGY

Teacher training avanzato, per la formazione del personale docente di lingua inglese, sia curricolare che madrelingua. La letteratura evidenza notevoli benefici nell'introduzione contestualizzata della fonetica, migliorando pronuncia e comprensione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO: APPROCCIO PSIOCOPEDAGOGICO E NORMATIVO

Spesso la scuola non riesce ad affrontare tutte le problematiche legate al disturbo dell'Autismo a scuola poiché manca una preparazione specifica e non si può lasciare tutto al caso o all'improvvisazione. I genitori dei bambini autistici lottano quotidianamente con questa realtà e spesso questi bambini sono esclusi da molte attività proprio perché non si sa come gestire i loro comportamenti e la loro imprevedibilità, a seconda di come percepiscono l'ambiente attorno a loro. Quindi il nostro Istituto ha proposto una formazione professionale per fornire ai docenti strumenti di conoscenza e di intervento con bambini autistici.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola